

FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA PRINCIPE AMEDEO 34 10123 Torino TO
Partita IVA	01359310016
Codice Fiscale	01359310016
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	910100
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	53.379
Totale crediti verso utenti e clienti	0	53.379
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	381.627
Totale crediti verso associati e fondatori	0	381.627
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56.617	30.986
Totale crediti verso enti pubblici	56.617	30.986

4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	387.096	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	387.096	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Totale crediti	443.713	465.992
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altri titoli	1.663.175	1.748.203
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.663.175	1.748.203
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	176.870	165.478
3) Danaro e valori in cassa	433	416
Totale disponibilità liquide	177.303	165.894
Totale attivo circolante (C)	2.284.191	2.380.089
D) Ratei e risconti attivi	0	4.518
TOTALE ATTIVO	2.284.191	2.384.607

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.494.672	1.493.459
Totale patrimonio libero	1.494.672	1.493.459
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	759	1.213
Totale Patrimonio Netto	1.495.431	1.494.672
B) fondi per rischi e oneri:		
3) Altri	80.495	207.495
Totale fondi per rischi ed oneri	80.495	207.495
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.164	184.289
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	247.470	257.404
Totale debiti verso fornitori	247.470	257.404
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.099	14.764
Totale debiti tributari	10.099	14.764
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.496	16.830
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.496	16.830
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	148.251	146.600

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.659
Totale altri debiti	148.251	148.259
Totale debiti	421.316	437.257
E) Ratei e risconti passivi	97.785	60.894
TOTALE PASSIVO	2.284.191	2.384.607

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.203	198.824	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	639.694	346.650	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	551.000	268.000
			4) Erogazioni liberali	0	2.100
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	5.202
4) Personale	318.549	315.511	6) Contributi da soggetti privati	574.384	428.553
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	35.096	9.137
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	449.089	520.361
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	448	24.982
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.001.446	860.985	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.610.017	1.258.335
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	608.571	397.350
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività	0	0

			diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	14.972	17.104
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	14.972	17.104
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	14.972	17.104
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.832	5.516	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	238.673	228.471	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	174.000	0			
4) Personale	170.583	149.929			
7) Altri oneri	8.178	4.086			
Totale costi e oneri di supporto generale	601.266	388.002	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	1.602.712	1.248.987	Totale proventi e ricavi	1.624.989	1.275.439
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	22.277	26.452
			Imposte	21.518	25.239
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	759	1.213
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	759	1.213
Imposte sul reddito	21.518	25.239
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.277	26.452
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.277	26.452
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.277	26.452
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.277	26.452
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.277	26.452
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	165.478	200.434
Assegni		
Denaro e valori in cassa	416	11
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	165.894	200.445
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	176.870	165.478
Assegni		
Denaro e valori in cassa	433	416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	177.303	165.894
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023**PREMESSA**

La Fondazione Einaudi Onlus è stata costituita il 22 luglio 1964 su iniziativa della Famiglia Einaudi, della Provincia di Torino, della Città di Torino, dell'Istituto Bancario S.Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Fiat, dell'Università di Torino e del Comitato Scientifico della Fondazione Einaudi.

Scopo della Fondazione è formare nel campo degli studi economici, politici e storici, anche attraverso l'erogazione di borse di studio a giovani studiosi. Tale formazione è supportata dalla conservazione e dallo sviluppo della biblioteca originaria di Luigi Einaudi e dall'offerta archivistica di molti fondi di illustre figure intellettuali del XX secolo. Sono state pubblicate tre collane editoriali (Annals, Studi e Opere critiche) e la Fondazione partecipa attivamente alla realizzazione dell'Edizionale nazionale degli scritti di Luigi Einaudi. Dal 2020 sta sviluppando progetti di digitalizzazione della biblioteca e dell'archivio e ha messo in rete un portale "Dialoga con Einaudi" basato sull'intelligenza artificiale.

Nel 2023 l'Ente ha proseguito la strada imboccata nel biennio precedente con particolare riferimento allo sviluppo di parte della potenzialità che la trasformazione digitale può offrire. Tenendo sempre presente che la maggioranza del materiale destinato agli studiosi è ancora cartaceo, è stata continuata l'operazione di digitalizzazione del materiale archivistico.

Nel 2023 il budget destinato all'acquisto dei volumi e periodici cartacei è stato ancora significativo, in quanto era intenzione di questa amministrazione mantenere aggiornato e vivo il compendio bibliotecario. Sono state bandite e assegnate 9 nuove borse di studio nel consueto settore delle scienze sociali e, successivamente, 2 borse destinate al settore delle digital humanities (con fruizioni in sede e sviluppo delle potenzialità dei LOD, linked open data). Per quanto riguarda invece la parte di diffusione culturale si è reputato di continuare a utilizzare di massima la formula in remoto (eventualmente in forma ibrida) ma nel corso del secondo semestre è stata ampliata anche l'offerta in presenza. Dopo una gestazione di 6 mesi è stato lanciato a fine novembre il progetto IA - Luigi Einaudi che per la parte iniziale è stato basato sulla sezione degli scritti economici.

I fondatori della Fondazione hanno partecipato alla vita dell'Ente ed i loro successori hanno proseguito la loro opera attraverso gli organi della Fondazione, in particolare il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Indirizzo, il Comitato Scientifico.

La sede della Fondazione è in Torino, Via Principe Amedeo n. 34.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle

immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui,

ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.530	1.530
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del	0	0

valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	1.530	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.530	1.530
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 443.713 (€ 465.992 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	56.617	387.096		443.713
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.663.175 (€ 1.748.203 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 177.303 (€ 165.894 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 4.518 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.518	(4.518)	0
Totale ratei e risconti attivi	4.518	(4.518)	0

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.495.431 (€ 1.494.672 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	1.493.459	0		1.213		1.494.672
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	1.493.459	0		1.213		1.494.672
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.213	(1.213)		0	759	759
Totale Patrimonio netto	1.494.672	(1.213)		1.213	759	1.495.431

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.494.672
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	1.494.672
Totale	1.494.672

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 80.495 (€ 207.495 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	207.495	207.495
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(127.000)	(127.000)
Totale variazioni	(127.000)	(127.000)
Valore di fine esercizio	80.495	80.495

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
FONDI ONERI E RISCHI	80.495
Totale	80.495

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 189.164 (€ 184.289 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	184.289
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	4.875
Totale variazioni	4.875
Valore di fine esercizio	189.164

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 421.316 (€ 437.257 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	247.470	0	0
Debiti tributari	10.099	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.496	0	0
Altri debiti	148.251	0	0
Totale debiti	421.316	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	247.470	247.470
Debiti tributari	10.099	10.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.496	15.496
Altri debiti	148.251	148.251
Totale debiti	421.316	421.316

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 97.785 (€ 60.894 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	36.891	36.891
Risconti passivi	60.894	0	60.894
Totale ratei e risconti passivi	60.894	36.891	97.785

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEO PER PUBBLICAZIONI, PER LAVORO DIPENDENTE E COLLABORATORI.	36.891
Totale	36.891

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	60.894
Totale	60.894

IMPEGNI DI SPESA O RENIVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non sussiste la fattispecie.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.001.446 (€ 860.985 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.610.017 (€ 1.258.335 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 601.266 (€ 388.002 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Lo scostamento è dovuto principalmente all'importo dell'affitto di € 174.000 a seguito del contratto con la società R.E.A.M..

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	21.518	0	0	0
Totale	21.518	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Non sussiste la fattispecie

Numero dei dipendenti ripartito per categoria, numero dei volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale.

Categoria	Mansione	Ore settimanali
C1	biblioteca	8
A1	biblioteca	8
B	biblioteca	8
B	biblioteca	8
A2	amministrazione	8
C1	biblioteca	8
A2	archivio	8
C2	centralino/biblioteca	4
C2	centralino	8

Si dà atto che vengono rispettati i parametri di cui all'art.16 del D.Lgs 117/20217

Non sono presenti volontari

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie::

Compensi organo esecutivo	€	0
Compensi organo di controllo	€	9.283

Prospetto identificativo di elementi patrimoniali e finanziari di component economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 10 D.Lgs 117/2027 e S.M.i.)

Non sussiste la fattispecie

Operazioni con parti correlate

Non sussiste la fattispecie

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo

d'esercizio pari ad € 759 a riserva disponibile.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.610.017	99,08%	1.258.335	98,66%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	14.972	0,92%	17.104	1,34%
Totale proventi	1.624.989	100,00%	1.275.439	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.001.446	62,48%	860.985	68,93%
Oneri di supporto generale	601.266	37,52%	388.002	31,07%
Totale oneri e costi	1.602.712	100,00%	1.248.987	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	22.277		26.452	

La principale voce di entrata è rappresentata da € 1.610.017 che comprende l'utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti per la manutenzione straordinaria e l'attività istituzionale.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi determinerebbe un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Non sono presenti rischi di crediti derivanti dal mancato adempimento delle obbligazione assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Al momento non è presente un rischio di liquidità per soddisfare nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che al presente la Fondazione è in grado di mantenere un equilibrio economico e finanziario..

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono

articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto di tutte le altre entrate di ogni genere e natura.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Proventi e ricavi complessivi	1.624.989
Totale entrate complessive	1.624.989

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Oneri e costi complessivi	1.602.712
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	1.602.712

Prospetto illustrative di costi e proventi figurativi

Non sussiste la fattispecie

Raccola fondi

Non sussiste la fattispecie

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto sovvenzioni come pubblicato sul sito istituzionale.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Prof. Domenico Siniscalco